

# Sulle tracce dei rifiuti

**Maggiore trasparenza, legalità, risparmio per le imprese e tutela per l'ambiente grazie ai sistemi di tracciabilità dell'intera filiera dei rifiuti urbani e speciali**

Quella dei rifiuti è una produzione continua e inarrestabile che quotidianamente viene generata dall'uomo e dalle sue attività. Si tratta di rifiuti urbani, tossici, speciali, pericolosi e non. Una produzione che dai primi anni '90 è cresciuta in maniera stabile in relazione all'aumento della ricchezza. Secondo i dati rilasciati dal Ministero dell'Ambiente sono circa 33 milioni di tonnellate annue i rifiuti urbani che finiscono nelle nostre discariche; 135 milioni (oltre l'80% del totale di rifiuti prodotti in Italia) sono invece i rifiuti speciali, ossia quelli non civili che derivano da attività economiche o commerciali, di cui, circa 9 tonnellate sono costituite da rifiuti pericolosi, particolarmente nocivi per la salute umana o inquinanti per l'ambiente. Si tratta di dati importanti che rendono indispensabile una corretta e accurata gestione dei 'nostri scarti'. L'Italia, pur avendo adottato una

politica ambientale in linea con le normative europee, che prevede una serie di attività a protezione dell'ambiente e una gestione dei rifiuti svolta in un'ottica di risparmio delle risorse naturali, è purtroppo a tutto oggi un passo indietro rispetto ad altri Paesi dell'Unione. La discarica rappresenta ancora, infatti, la forma più diffusa di smaltimento dei rifiuti. Il costante aumento delle quantità di rifiuti rende, di conseguenza, sempre più urgente il problema della disponibilità degli spazi per contenerli, con una possibile intensificazione dell'intromissione della criminalità organizzata nella loro gestione. L'emergenza rifiuti in Campania ne ha data una concreta dimostrazione. Per amministrare in maniera più innovativa, efficiente e trasparente il processo dello smaltimento dei rifiuti, all'avanguardia in Europa, il Governo italiano, ha introdotto un sistema in grado di garantire la tracciabilità dell'intera filiera dei rifiuti speciali e dei rifiuti urbani in Campania, sfruttando le più avanzate tecnologie. Questo sistema è il Sistri (Sistema di Controllo della Tracciabilità dei Rifiuti) che nasce su iniziativa del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Un progetto nato per semplificare le procedure e gli adempimenti, per operare in regime di legalità e ridurre i costi sostenuti dalle imprese. Le aziende coinvolte sono 300 mila, piccole medie e grandi, che producono rifiuti e 22.000 imprese di trasporti. Grazie al Sistri tutti i rifiuti speciali potranno essere monitorati durante ogni passaggio del percorso di smaltimento. Il tradizionale sistema cartaceo per l'identificazione dei rifiuti (registro di carico e scarico, il formulario dei rifiuti e il MUD) sarà sostituito, con un significativo risparmio di spesa, da soluzioni tecnologiche quali chiavette USB, grazie alle quali si potranno trasmettere dati e memorizzare informazioni, e linea GPS con la funzione di localizzare i veicoli, dotati di black box, e monitorare il percorso effettuato dal luogo di produzione del rifiuto fino al luogo di destinazione dello stesso. Il rifiuto, in questo modo, sarà seguito in tutte le sue fasi dalla produzione alla movimentazione e al recupero/smaltimento. Tutti i soggetti coinvolti (produttore, trasportatore, intermediario, recuperatore/smaltitore) saranno messi in rete. Ci sarà altresì un continuo monitoraggio con sistemi di riprese tv dei mezzi in entrata e in uscita di circa 500 siti di smaltimento fra impianti d'incenerimento, coincenerimento e discariche. Oltre a questo italiano, un altro importante progetto è stato realizzato da un gruppo di ricercatori del MIT di Boston. Denominato 'Trash Track' il sistema proposto prevede l'utilizzo di etichette elettroniche applicate ai rifiuti che permetteranno di monitorare il percorso della spazzatura dalla pattumiera di casa fino alla discarica. I dati rilevati saranno analizzati da un server che permetterà di individuare eventuali inadeguatezze del sistema di smaltimento dei rifiuti. Anche questo progetto, come quello italiano, attraverso un controllo trasparente della raccolta, intende migliorare e ottimizzare il sistema di smaltimento dei rifiuti.



Fonte: <http://4.bp.blogspot.com>

